

pensavasi, che volessero assalire i nostri nel sito del Molinetto; ond'è, che per oppor loro una forza sufficiente a far fronte, sonosi spediti 4. battaglioni ai posti avanzati di Farcas, e delle Linieres. Dai 16. fino a questi ultimi giorni sono seguite varie scaramucce verso le parti di Sospello, e verso la Boleña, e Belvedere, senza per altro alcuna perdita dal canto nostro. Jeri sonosi osservati dalle nostre alture molti movimenti in tutti i luoghi occupati dall'Armata nemica; il perchè si è creduto, che la medesima pensi di fare maggiori tentativi verso le parti di Lanrosca, Belvedere, e Roccabigliera. Il Generale Casabianca è qui giunto jersera, scortato da un Ufficiale, e da due Sargenti; e stamattina è di nuovo partito alla volta di Cuneo.

DA TORINO 24. Maggio.

Si è avuta la notizia, che i Francesi tentarono ultimamente un passo sotto il Moncenis, ma con loro svantaggio. Uno de' soldati del nostro Corpo essendo disertato, e passato al nemico, ciò pose in sospetto l'Uffizial d'artiglieria Sig. Porro, che colà trovavasi di guardia; fece egli dunque immediatamente portare con gran fatica a quel passo un grosso cannone a mitraglia, attendendo coraggiosamente i Francesi: difatti questi lusingati dal detto disertore, che avrebbero trovato sgarnito il posto, si avanzarono in gran numero, ma giunti a tiro, venne loro scaricato contro per più volte il cannone accennato, talchè dovettero retrocedere, abbandonando colla fuga l'impresa, nella quale il numero de' Francesi tra morti, e feriti, si fa ascendere a circa 500.

DAL CAMPO DI RAUS 20. Maggio.

Oggi è capitata una Milizia nostra colla nuova, che ai 17. corr. da due nostre Milizie Nizzarde fu ucciso il Generalissimo Francese Biron, mentr'era in cammino verso il Varo. Sul Colle di Braus, luogo il più alto del Contado di Nizza, v'è ancora la neve alta un uomo; e in questi ultimi giorni è venuta tanta gragnuola, e nebbie, e venti, che il freddo è il più tremendo.

ESTRATTO d'una Lettera di CAGLIARI del giorno 17. Maggio.

Proveniente da Maone, ove ha lasciate due prede fatte sopra i Francesi, è giunto a Porto-Conti un armatore Inglese sulla speranza di ritrovarvi le flotte combinate Anglo-Ispana ed Olandese, che dovevano a

quest'ora esser giunte in questo golfo, luogo destinato per il punto d'unione, avendo egli detto che la flotta Inglese, ed una divisione di quella Olandese erano già da qualche tempo arrivate in Gibilterra. Ha egli soggiunto, che la flotta di Cartagena era anch'essa pronta a far vela, e che non attendeva per ciò eseguire, che l'Ammiraglio Inglese, onde intendersela seco lui sull'adottato sistema Inglese di non far prigioniere alcuno, ma di dover tutto colare a fondo, quanto si avesse conquistato.

P O L O N I A

DA VARSAVIA 8. Maggio.

Si sono posti in marcia alcuni battaglioni Russi per Kaminiec non ancora evacuata dai Polacchi. Sembra però, che la Guarnigione non sia per fare resistenza.

O L A N D A

DALL'AJA 19. Maggio.

Avendo il Co: di Stadion, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario Austriaco, ottenuto il suo richiamo, va a succedergli in Carica il Co: Luigi di Staremberg. Il Co: di Stadion va in Inghilterra.

Nel combattimento vivissimo degli 8. le forze Inglese, che agirono, furono il secondo Reggimento delle Guardie detto *The Coldstream*, il terzo Reggimento, i Granatieri, e l'Infanteria leggiera. Nell'attacco, che fecero di una batteria Francese, ebbero un Alfiere ferito, 2. Sergenti morti, e 3. feriti, fra quali il Sergente Maggiore, 27. Soldati morti, e 32. feriti. Il fuoco del Regg. *Coldstream* uccise verso 50. Francesi.

G E R M A N I A

DA SPIRA 15. Maggio.

Un considerabile Corpo di truppe Austriache occupa i contorni di Kehl. Le truppe dell'Impero sono discese sul Reno. Il Quartier generale fu agli 11. trasferito a Schwegenheim. Le truppe Imperiali hanno formato un Campo, che si stende da Oberludstadt 3. leghe lontano da Spira fino a Freisbach. Ai 13. arrivò da Landau a Spira un trombetta cogli occhj bendati. Dopo avere consegnato de' dispacci, che si dicono importanti, se ne ritornò a Landau.

DALLE SPONDE DEL MENO. 16. Maggio.

E' compiuto il ponte di comunicazione piantato sul Reno a Giuskeim. Fra 10. giorni al più tardi si comincerà l'assedio di Magonza nelle forme. Jeri il Duca di Brunswick fu a visitare di quà del Reno i Campi, e i preparativi di questo assedio. I Tedeschi, e i Francesi si bersagliano tut-